

IL TRIBUNA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Dardosio

Le convenzioni ferroviarie

(Le tariffe)
Quando si trattò, scrive la Capitale, di costruire le strade ferrate, lo scopo che si aveva in mente era ben chiaro: rendere i trasporti più rapidi, più comodi, e più a buon mercato.

sono queste tariffe, che il Genale portò alle stelle davanti ai deputati ministeriali intontiti.
Quelle per i viaggiatori tutti le conoscono, rappresentando novanta volte su cento, un prezzo maggiore dei trasporti comuni.

La Spagna diventa un'isola

Affermasi sia stato firmato il contratto per la costruzione del Canale tra la Spagna e la Francia, ciò che convertirà la Spagna in un'isola, renderà il possesso di Gibilterra quasi inutile per gli inglesi.
Ne prenderanno l'imprezza gli appaltatori del canale di Suez.

Nostra corrispondenza

Dal Cairo.
Da una lettera pervenuta dal Cairo ad un nostro abbonato stacciamo i seguenti brani:
Dio che città è mai questa. Ideatevi tutto ciò che c'è di bello, di grandioso, di originale a questo mondo.

(le bestie non i beati) d'ammazzare o di scacciare, ed i gonzi, che abbondano in ogni parte del mondo, pagano delle belle piastre per baciarli le mani, i piedi o qualche altra parte del corpo.
Le donne vanno tutte coperte per modo che non si vedano che gli occhi e se voi ne incontrate a faccia scoperta, quelle sono o vedove o ripudiate dal marito, perché un uomo può prenderne sia al numero di sette. Quando è stanco d'una con più o meno garbo si lancia il piede nelle parti più sterfiche della sua Jachabibi e così arriva sino al numero sette, numero cabalistico.

blici, ed approvati il totale in italiane l. 184,859,088 e i relativi articoli di legge.
Annunziasi un'interrogazione di Robecchi ed altri sui fatti accaduti in Lonate Pozzolo provincia di Milano. Verrà svolta domattina.

In Italia

Commemorazione di Varré
Venezia 20. L'Associazione politica del Processo o l'Ateneo Veneto, due sodalizi i quali si occupavano di annoverare fra i propri soci Giambattista Varré, hanno deliberato contemporaneamente di tenere, nel trigesimo dalla morte, la commemorazione dell'illustre e compianto concittadino e delegarono all'uopo, l'egregio loro socio avvocato Alberto Stelio de Kiriski.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO
Seduta del 20 - Pres. TECCHIO
Il presidente comunica che fu trasmesso al Senato il progetto di legge per monumento a Calatafimi.

All'Estero

Orribile dramma.
Telegrafano da Monaco di Baviera: Il fotografo Schilknecht ha avvelenato tre figli dell'età da 2 ad 8 anni. Poi s'è ucciso. Il fotografo era ridotto all'estrema miseria.

APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA
(Versione libera dal francese di Apollonio).
Quando il principe avrà terminato con quella piccina, andate a dirgli che noi desideriamo i violini...

grazza stizzita era bastato il vedere la fronte corrugata di Gonzaga.
Già che aveva detto il grasso Oriol, tutti lo pensavano.
C'erano delle notizie cattive!
Gonzaga baciò per la seconda volta la mano di Donna Cruz.

— C'è qualche cosa mormorò Ni vella.
Gonzaga stringendo ambe le mani di donna Cruz ripigliò:
— Non vi dico che una cosa, avrei voluto salvare quello che ama...

— No... questa parole non si riferiscono alla vostra amica... Voi siete qui a casa vostra; fate il vostro dovere di padrona di casa... condurate queste signore nel salotto di marzo...

collocato di fronte al gabinetto dove, non è guari, abbiamo veduto le due amiche.
C'era infatti, nel salottino, una povera da sposa. Quelle signora la circondarono.

In Provincia

Lavori pubblici. Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approvò il progetto di rialzo ed ingrosso dell'argine sinistro del Tagliamento presso il confluente di Turrida da Gradisca fino a Casale Loreto in Provincia d'Udine.

Da Ampezzo. Sul tracciamento del tronco di strada nazionale della borgata di Tredolo (Forni di Sotto) alla borgata Cella (Forni di Sopra). Si è parlato molto del progetto di strada nazionale, che dal ponte Fella va alla Manria in confine col vicino Cadore.

Si venne poi alla costruzione del ponte sul Degano, il quale, non per ancor compiuto, terminò con una completa rovina, in modo che ora non vi restano che alcune irriconoscibili vestigia.

Il tronco di strada nuovamente costruito alla destra del Degano poi, è affatto impraticabile, appunto perchè la muratura poggia quasi esclusivamente sopra terreno eminentemente mobile.

Zuglio. In danno di Cadolini Marianna fu ad opera di ignoti rubata una capra, ed un'altra pure ne fu rubata a certa Romano Rosa.

Cavasso. Si rinnovò altro furto in chiesa per l'importo di lire 4, sottratte dalla cassetta delle elemosine. L'autorità sta facendo tracce per scoprire i colpevoli.

Vo' dunque a più pari a Forni di sotto. È un villaggio posto in terreno sufficientemente livellato, se si faccia confronto con molti altri della Carnia.

Frattanto lo sono indotto a credere che, o il Ministero fu ingannato dalle carte o scritti del progettista, od il successore è inferiore di qualche lina ad un geometra, se non seppe trovare una linea migliore di quella da lui tracciata.

Concilio comunale. Nella seduta del 20 corr. il Consiglio comunale approvò le proposte di riforma al regolamento organico dell'istituto Uccelle; approvò il progetto e la spesa per la costruzione di una latrina pubblica in Giardino; sancì il regolamento e la tariffa per trasporto dei cadaveri e pompe funebri; ammise le proposte di riforma per i poveri.

Monumento a Garibaldi. Oggetti e denaro offerti per la lotteria. Somma precedente L. 727.90. Brussi comm. Gaetano R. Prefetto L. 40, avv. Luzzatto Grazziano L. 25, Anzilino L. 1, Spezzotti Luigi L. 5, Zignoni contessa Isabella L. 10, Bartoccioli L. 2, Giacomo Olivo L. 5, Giuliani Antonio L. 1, Paulozza Antonio L. 3, Bergagna Giacomo L. 2, Lucich Pietro L. 3, Gragnano Carlo L. 2, Trementini Pasquale L. 2, Cinietti Anadio L. 1, Gajotti Giacomo C. 80, Colaninno Giuseppe L. 1, Tami ing. Silvio L. 5, Corradini Ferdinando L. 2, Parva Francesco L. 1, Bosetti L. 2, Ferrari Pietro L. 1, Bimochi Antonio L. 2, Di Coloredo co. Giovanni L. 5, Chiaruttini ing. Antonio L. 3, Dabala comm. Marco L. 5, Dabala avv. Antonio L. 5, Joppi dott. Antonio L. 3, C. O. da Trieste L. 50, G. B. Orziani-Martina L. 20, Tiziano D'Orlandi L. 2, Cantoni Giuseppe L. 3, Pellegrini G. B. L. 5, Robasti Antonio L. 1, Provisionato Francesco L. 1, Prati Mulinaris L. 2, Maria Miani ved. Ronzoni L. 1, ved. Ruch Antonietta L. 4, Margrett e comp. L. 10, Centinamo Benedetto L. 2, Rejatti Domenico L. 1, Ronchi Agostino L. 1, Angeli Giovanni C. 50, Carrara Ermenegildo C. 50, Giordani Giuseppe L. 2, Barnava Giuseppe L. 2, Bischoff Andrea L. 3.

Somma totale L. 976.70. Omini Francesco n. 6 bottiglie vino spumante, N. N. Due stampe rapp. Osari di Custozza e S. Martino, Lovis famiglia ritratto di Garibaldi, Guatto Giacomo cimbella piano, Vidoni Maria oroscini e spillone venturina, Turigatti

Frattanto lo sono indotto a credere che, o il Ministero fu ingannato dalle carte o scritti del progettista, od il successore è inferiore di qualche lina ad un geometra, se non seppe trovare una linea migliore di quella da lui tracciata.

Concilio comunale. Nella seduta del 20 corr. il Consiglio comunale approvò le proposte di riforma al regolamento organico dell'istituto Uccelle; approvò il progetto e la spesa per la costruzione di una latrina pubblica in Giardino; sancì il regolamento e la tariffa per trasporto dei cadaveri e pompe funebri; ammise le proposte di riforma per i poveri.

Monumento a Garibaldi. Oggetti e denaro offerti per la lotteria. Somma precedente L. 727.90. Brussi comm. Gaetano R. Prefetto L. 40, avv. Luzzatto Grazziano L. 25, Anzilino L. 1, Spezzotti Luigi L. 5, Zignoni contessa Isabella L. 10, Bartoccioli L. 2, Giacomo Olivo L. 5, Giuliani Antonio L. 1, Paulozza Antonio L. 3, Bergagna Giacomo L. 2, Lucich Pietro L. 3, Gragnano Carlo L. 2, Trementini Pasquale L. 2, Cinietti Anadio L. 1, Gajotti Giacomo C. 80, Colaninno Giuseppe L. 1, Tami ing. Silvio L. 5, Corradini Ferdinando L. 2, Parva Francesco L. 1, Bosetti L. 2, Ferrari Pietro L. 1, Bimochi Antonio L. 2, Di Coloredo co. Giovanni L. 5, Chiaruttini ing. Antonio L. 3, Dabala comm. Marco L. 5, Dabala avv. Antonio L. 5, Joppi dott. Antonio L. 3, C. O. da Trieste L. 50, G. B. Orziani-Martina L. 20, Tiziano D'Orlandi L. 2, Cantoni Giuseppe L. 3, Pellegrini G. B. L. 5, Robasti Antonio L. 1, Provisionato Francesco L. 1, Prati Mulinaris L. 2, Maria Miani ved. Ronzoni L. 1, ved. Ruch Antonietta L. 4, Margrett e comp. L. 10, Centinamo Benedetto L. 2, Rejatti Domenico L. 1, Ronchi Agostino L. 1, Angeli Giovanni C. 50, Carrara Ermenegildo C. 50, Giordani Giuseppe L. 2, Barnava Giuseppe L. 2, Bischoff Andrea L. 3.

Somma totale L. 976.70. Omini Francesco n. 6 bottiglie vino spumante, N. N. Due stampe rapp. Osari di Custozza e S. Martino, Lovis famiglia ritratto di Garibaldi, Guatto Giacomo cimbella piano, Vidoni Maria oroscini e spillone venturina, Turigatti

In Città

Ai nostri corrispondenti e collaboratori rivolgiamo preghiera di indirizzare i loro scritti: alla Direzione del Giornale il Friuli senza designazione di persona.

Concilio comunale. Nella seduta del 20 corr. il Consiglio comunale approvò le proposte di riforma al regolamento organico dell'istituto Uccelle; approvò il progetto e la spesa per la costruzione di una latrina pubblica in Giardino; sancì il regolamento e la tariffa per trasporto dei cadaveri e pompe funebri; ammise le proposte di riforma per i poveri.

Monumento a Garibaldi. Oggetti e denaro offerti per la lotteria. Somma precedente L. 727.90. Brussi comm. Gaetano R. Prefetto L. 40, avv. Luzzatto Grazziano L. 25, Anzilino L. 1, Spezzotti Luigi L. 5, Zignoni contessa Isabella L. 10, Bartoccioli L. 2, Giacomo Olivo L. 5, Giuliani Antonio L. 1, Paulozza Antonio L. 3, Bergagna Giacomo L. 2, Lucich Pietro L. 3, Gragnano Carlo L. 2, Trementini Pasquale L. 2, Cinietti Anadio L. 1, Gajotti Giacomo C. 80, Colaninno Giuseppe L. 1, Tami ing. Silvio L. 5, Corradini Ferdinando L. 2, Parva Francesco L. 1, Bosetti L. 2, Ferrari Pietro L. 1, Bimochi Antonio L. 2, Di Coloredo co. Giovanni L. 5, Chiaruttini ing. Antonio L. 3, Dabala comm. Marco L. 5, Dabala avv. Antonio L. 5, Joppi dott. Antonio L. 3, C. O. da Trieste L. 50, G. B. Orziani-Martina L. 20, Tiziano D'Orlandi L. 2, Cantoni Giuseppe L. 3, Pellegrini G. B. L. 5, Robasti Antonio L. 1, Provisionato Francesco L. 1, Prati Mulinaris L. 2, Maria Miani ved. Ronzoni L. 1, ved. Ruch Antonietta L. 4, Margrett e comp. L. 10, Centinamo Benedetto L. 2, Rejatti Domenico L. 1, Ronchi Agostino L. 1, Angeli Giovanni C. 50, Carrara Ermenegildo C. 50, Giordani Giuseppe L. 2, Barnava Giuseppe L. 2, Bischoff Andrea L. 3.

Somma totale L. 976.70. Omini Francesco n. 6 bottiglie vino spumante, N. N. Due stampe rapp. Osari di Custozza e S. Martino, Lovis famiglia ritratto di Garibaldi, Guatto Giacomo cimbella piano, Vidoni Maria oroscini e spillone venturina, Turigatti

Pietro quattro bottiglie vino, D'Arco Ella busto di Garibaldi in gesso, De Belgrado co. Orazio due bottiglie vino, Vacchiani Antonio scalpellino n. 4 poggia carta di narmo, Biasoli Luigi firm. un servizio da rosolio, Nigris Ferdinando la sacca bibbia, Boer Augustò un paio stivalini, Leskovic, Marusig, e Muzzati n. 6 bottiglie lambrusco, Carlo Barghart un barile birra da 25 litri, Fratelli Dorta un barile birra da 25 litri, nob. Rimini incisioni, osari di Custozza e S. Martino, prof. Renier illustrazione popolare 1878-76 volumi 1, Nicolò nob. de Brandis due olografie con sonza, Rogoo Omobono due vasi colorati in vetro, Bastanzetti Donato un porta ombrelle in ghisa, Bastanzetti Ramigio un ferro da stirare, Trani Pietro n. 4 bottiglie vino in sorte, co. Pietro di Coloredo Meis da Padova n. 20 copie del volume « Note e impressioni ricavate dalle opere di Ugo Foscolo.

Teobaldo Ciconi.

Lunedì venne inserita una corrispondenza da Saurandais nella quale, tra varie cose, si accenna a quattro lapidi deliberate da quel Consiglio comunale nella seduta del 14. Sobbene dal suo tenore fosse facile capire che lo scritto censurava con severa acrimonia l'operato dei preposti, nello scorrerlo in fretta, non si pose certa attenzione alle parole commediate un tempo perseguitato dal Crepuscolo, colle quali il corrispondente voleva indicare Teobaldo Ciconi in di cui onora sarà posta una delle quattro lapidi.

Teobaldo Ciconi, del cui nome si onorano i due Istituti Filodrammatici di Udine e di Venezia, ha lasciato delle commedie che si recitano ogni anno in parecchi teatri, udite e riudite, e pur sempre con piacere.

Teobaldo Ciconi elegante scrittore in verso ed in prosa, caldissimo patriota, scriveva nei giornali cittadini quando tornava difficile e pericoloso parlare ai lettori senza tirarsi addosso i castighi dell'autoeratica polizia austriaca. Se fosse vivo quella buon'anima di Luigi Murero ci direbbe quante volte ha dovuto assumere la paternità degli articoli del Ciconi, onde salvarlo dalla prigione, studiandosi di far credere che le frasi inculminate gli fossero sfuggite per ignoranza del vero valore dei vocaboli.

Società Agenti di Commercio. Allo scopo di concordare una lista di Candidati per le elezioni suppletive di domenica, i Soci tutti sono pregati ad intervenire ad una riunione privata che avrà luogo giovedì 22 corr. alle ore 4 pm. nei locali della Società in Via dei Teatri.

Teatro Minerva. La rappresentazione di questa sera, come i lettori potranno convincersi dalla lettura del programma che più sotto pubblichiamo, promette di riuscire sotto ogni aspetto veramente straordinaria.

Teatro Minerva. La rappresentazione di questa sera, come i lettori potranno convincersi dalla lettura del programma che più sotto pubblichiamo, promette di riuscire sotto ogni aspetto veramente straordinaria.

Teatro Minerva. La rappresentazione di questa sera, come i lettori potranno convincersi dalla lettura del programma che più sotto pubblichiamo, promette di riuscire sotto ogni aspetto veramente straordinaria.

Teatro Minerva. La rappresentazione di questa sera, come i lettori potranno convincersi dalla lettura del programma che più sotto pubblichiamo, promette di riuscire sotto ogni aspetto veramente straordinaria.

Facolamo al compatriotta le nostre congratulazioni.

Per Pignone. Non meno di quattro o cinque volte al giorno gli abitanti di via Cossignacco e Grazzano sono deliziati dai profumi della botte delle cristallidi che si raccolgono qua e là per le fiandre, e passa lungo le dette due vie.

È un puzzo insopportabile che si sprigiona da quella botte, e col caldo che fa, ci sembra che l'onor. Municipio, in omaggio all'igiene, dovrebbe in qualche modo provvedere ad evitare un'inconveniente che può esser di danno alla pubblica salute.

Biblioteca al Friuli. Sotto a lieti auspici s'inaugurò ieri a sera la stagione estiva, nell'elegante e vago giardino del Friuli. Il concerto dato dalla musica di cavalleria piacque assai, tanto è vero che di un ballabile (la Zingarella) fu chiesto il bis.

Cose di Chiesa. Non si spaventino i lettori: noi non faremo loro un sermone né sui miracoli né sulle virtù dei santi del calendario cattolico apostolico-romano, ma sponderemo solamente alcune parole per porre in rilievo un fatto raccontatosi da persona che fu in grado di constatarne tutta la verità.

Il parroco di S. Giorgio (Grazzano) va tenendo, ci si dice, delle lunghe quanto dolose conferenze ai giovanetti sui doveri che li riguardano prima di accostarsi alla cosiddetta mensa eucaristica, e pinge loro col più fosco colori la terribile responsabilità che si assumono omettendo la confessione del più piccolo peccatuccio. Così, a mo' d'esempio, ci si narra, che abbia detto un giorno in Chiesa, che ad un giovanetto male incise per aver tacuto al confessore una piccola marachella commessa, poiché nientemeno che quel fanciullo fu punito da Dio con la morte.

Conseguenza di quelle parole del parroco si fu lo svanimento di due o tre ragazzi e spavento non poco negli altri.

Arrestati. Un giovanetto d'anni 8 perché colto in flagrante di questa fu accompagnato in seno alla propria famiglia a Beitraz.

Ringraziamento. Profondamente commosso per le tante dimostrazioni di affetto, colle quali mi si volle onorato nell'immensa sciagura, che improvvisa mi colpì, collo strappare all'amor mio la mia diletta genitrice, mi sento in dovere di esternare i sensi della mia più sentita riconoscenza a tutti coloro, che tanto amorevolmente conferirono a lenire il mio cordoglio.

Arrestati. Un giovanetto d'anni 8 perché colto in flagrante di questa fu accompagnato in seno alla propria famiglia a Beitraz.

Ringraziamento. Profondamente commosso per le tante dimostrazioni di affetto, colle quali mi si volle onorato nell'immensa sciagura, che improvvisa mi colpì, collo strappare all'amor mio la mia diletta genitrice, mi sento in dovere di esternare i sensi della mia più sentita riconoscenza a tutti coloro, che tanto amorevolmente conferirono a lenire il mio cordoglio.

Ringraziamento. Profondamente commosso per le tante dimostrazioni di affetto, colle quali mi si volle onorato nell'immensa sciagura, che improvvisa mi colpì, collo strappare all'amor mio la mia diletta genitrice, mi sento in dovere di esternare i sensi della mia più sentita riconoscenza a tutti coloro, che tanto amorevolmente conferirono a lenire il mio cordoglio.

Ringraziamento. Profondamente commosso per le tante dimostrazioni di affetto, colle quali mi si volle onorato nell'immensa sciagura, che improvvisa mi colpì, collo strappare all'amor mio la mia diletta genitrice, mi sento in dovere di esternare i sensi della mia più sentita riconoscenza a tutti coloro, che tanto amorevolmente conferirono a lenire il mio cordoglio.

In Tribunale

Il processo Misdea. Ieri è cominciato a Napoli davanti il tribunale militare il processo contro il soldato Misdea, l'omicida della caserma di Pizzofalcone.

Il processo Misdea. Ieri è cominciato a Napoli davanti il tribunale militare il processo contro il soldato Misdea, l'omicida della caserma di Pizzofalcone.

Il processo Misdea. Ieri è cominciato a Napoli davanti il tribunale militare il processo contro il soldato Misdea, l'omicida della caserma di Pizzofalcone.

quelli che gettarono la scintilla onde si accese così vasto incendio nella sua anima di calabrese vendicativo.

Lo chiamarono calabrone, lo maltrattarono, lo percossero, lui ubriaco cotto, in una serata di Pasqua. Che fosse ubriaco, il Misdea lo ha detto in tutti e tre i suoi interrogatori, i quali, tranne qualche sfumatura, qualche ondeggiamento tra provocazione per sé e tra provocazione per i suoi si rassomigliano molto.

Fui offeso nell'amore del mio paese, percosso, mi vendicai, uccisi — uccisi a chi piglia piglia.

Ecco la trama del canovaccio sul quale Misdea ricama i suoi interrogatori.

Egli dice: Roncoroni mi assediò una caffeta tra collo e faccia al lato destro, Mellera un urto, Bonu un colpo alla nuca, e Codara un pugno alla guancia destra. Così quest'uomo, ubriaco cotto, descrive con meravigliosa precisione, il piano topografico delle sue percosse.

Dapprincipio, dopo tante provocazioni, il Misdea agli cheto cheto. Si disseò prima, assiegiò poi il fucile, ch'era unto di olio, ad una coperta, ruppe i suoi pacchi di cartucce — e infine sparò a chi piglia piglia, gridando per la camerato buie: Dov'è il sergente Danesi? Dov'è Contardi? Esci Codara! Esci sergente Cune!

Il Contardi era caporal furiere della 6ª compagnia, che non gli aveva risparmiata la guardia tre o quattro giorni innanzi. Era il momento della vendetta, e nessuno aveva a sfuggire.

Dalla sentenza d'accusa, pubblicata nei giornali di Napoli, rileviamo che il Misdea Salvatore, con un fuoco ben diretto, ha ucciso sei soldati; il caporale Roncoroni, il soldato Ciccarelli, il soldato Cari, il soldato Bolengo, il soldato La Russa, il soldato Cappello, il soldato Zanoletti; ha tentato d'uccidere il sergente Subry, i soldati Feriati, Bono, Pistone, Cane e Danesi.

Il Tribunale è presieduto dal tenente colonnello Nascimbene — Rappresenta l'accusa il cav. Isidoro Mel di Treviso.

Difensori del Misdea sono tre giovani avvocati: Nicola Marciano, Marcello Poirio, Carlo Villani.

Essi fecero citare 16 testimoni a favore — L'accusa come è noto ne ha citato 50.

Oltre ciò la difesa ha domandato che siano uditi quattro professori psichiatri per pronunciare il loro parere sulle condizioni mentali di Salvatore Misdea: i quattro professori sono: Cavare Lombroso, Biagio Miraglia, Leonardo Bianchi, Silvio Venturi.

A questi l'accusa ha contrapposti altri quattro: il colonnello medico Giudici, ed i tenenti colonnelli medici Calliò, Saggiani e Marini.

La prima udienza. — Ecco ora un resoconto della prima udienza.

Il dibattimento cominciò alle ore 11 ant.

Folla straordinaria: emozione indicibile.

Nella vettura appare l'accusato sorridente. I soldati colla balconetta innestata non riescono a trattenerla la folla.

Il furiere maggiore funzionante da usciere, annunzia: «entra il Tribunale».

Silenzio e commozione.

Incomincia l'interrogatorio dell'imputato le cui generalità sono note per la lettura dell'atto di accusa. Questo documento riassume gli avvenimenti in forma rapida e comprensiva. Ricorda i precedenti di Misdea, ammonito come accoltatore, percosso per furto.

L'accusato non ascolta la lettura; volge attorno lo sguardo ora impaziente, ora indifferente. Sorride. Finita la lettura, levati di scatto è dice: «Presidente, una parola», il presidente risponde: «Non è ancora il momento».

Continua la obama dai testimoni. Primo è il colonnello del 19º regg. Mastelli-Melina.

Entrano i periti che giurano. Sono licenziati i testimoni.

L'avvocato difensore sig. Marciano, chiede la parola col codice alla mano; volendo svolgere una eccezione circa la incompetenza del tribunale militare.

Il presidente risponde che già questa competenza gli è stata attribuita dalla Camera di Consiglio.

Levati Mel avvocato fiscale, che parla in mezzo a profondo silenzio. Esordisce chiamando riaccompagnante il criminale di Misdea. Narra gli avvenimenti, concisamente.

L'avvocato Villani solleva un incidente, assicura che nella lista del Pubblico Ministero fu citato come testimone l'ufficiale medico del forte dell'Oro. Questo è contrario, egli dice, all'art. 487 del codice di procedura penale che stabilisce doversi designare i testimoni col loro nome e cognome, e col loro grado e militare.

Mei dice che quando la difesa ricorre a simili espedienti dimostra di avere fra le mani una brutta causa. Gli viene questo a mente anche per la cislazione fatta dalla difesa dei periti scienziati Lombroso e Miraglia.

Poiché si chiamano i medelli illustri intorno il letto dell'ammalato, il caso è disperato.

Ritornando all'audizione del testimone.

Comincia l'interrogatorio dell'accusato, che siede in una gabbia di ferro strattissima.

Egli risponde con voce vibrata a scatti alle domande del presidente.

«Se dovete condannarmi a morte — disse l'imputato — condannatemi, ma che il picchetto che deve fucilarmi sia tutto di soldati nemici del calabrese.»

Disse di non ricordarsi i particolari del fatto.

Secondo lui, agli perché vide « i sentinonali » Giuseppe Zanocletti e Codara insultare i suoi compagni Calistro e Trovato.

Tempo di domande, s'impazienti, s'irritò, e, di carattere bilioso, divenne qual livido, esclamando:

« Sì, ho detto che ogni calabrese ne valeva trenta, ma di fronte, perché era malfandineria circondarmi e percuotermi in sotto o in otto.

Dichiarò d'aver bevuto molto nella giornata di Pasqua.

Durante l'alterco, il sangue gli saltò alla testa; perse il lume degli occhi; si armò; sparò, e il resto pur troppo è noto.

Finito l'interrogatorio, il Misdrea sedette in preda a vivissima eccitazione.

Primo dei testimoni interrogati fu il colonnello Marchetti, comandante il 19° reggimento fanteria. Egli assicurò che nel gruppo sul quale tirò per primo il Misdrea c'era il caporale Roncoroni Girolamo. Il Misdrea, aggiunse il colonnello, non era cattivo soldato; quantunque intollerante e irascibile, pure adempiva ai suoi doveri. I sott'ufficiali furono deboli, non reprimendo severamente la prima mancanza da lui commessa. Affornò insussistente nel suo reggimento il dualismo accettato dal Misdrea.

Il soldato Calistra negò di essere stato maltrattato come pretendeva il Misdrea.

Anche il soldato Trovato confermò le dichiarazioni del suo compatriota Calistra, dichiarando che il caporale Girolamo Roncoroni nella sera di Pasqua aveva usato buona maniera, invitando l'imputato attuale ad andarsene nella sua camerata.

Dopo l'audizione di questo testimone l'udienza fu tolta.

Napoli 21. Il processo Misdrea continua senza incidenti. Oggi proseguì l'audizione dei testimoni. Domani seduta. La sala è sempre affollata.

Nota allegra

Un militare dall'aspetto fiero, sta per tuffarsi in mare, nudo. Il padrone dello stabilimento protesta: — Ma, caro signore, è proibito bagnarsi senza costume da bagno.

Il militare (degnato): E allora come potrei mostrare le onorifiche ferite che ho ricevuto servendo il paese?

Enigma

Nacquì fra selva — e in mezzo a belve Trasse i miei di. Poi preparata — fui trasportata Nella città.

Ma al novel loro — fui data al foco Senza pietà.

Spiegazione dell'Indovinello antecedente

Varietà

Disgrazia scongiurata. In uno scompartimento del treno, che va da Pisa a Livorno — narra il Telefono — è accaduto sabato un fatto che poteva avere le più gravi conseguenze.

I signori Dugi Ottorino, Vittorio Adler, fratelli Franco, Curradi, avevano preso posto nella carrozza, che era pure occupata da un signore inglese.

Quando il treno giunse al punto dove acquista la massima velocità, l'inglese, che sempre aveva tenuto un braccio fuori, spalanca di botto lo sportello e fa per lanciarsi sulla via; ma fortunatamente è afferrato, sto per dire, e sarebbero entrambi caduti se gli altri, in un attimo, non fossero saltati ad aiutarli.

A grande stento il forestiero fu ricacciato in carrozza, dove, per ben cinque minuti, ebbe luogo una lotta acca-

nita e pericolosa; ma infine il forsennato dovette cedere.

Giunto il treno a Livorno, i cinque signori consegnarono l'inglese al delegato di servizio; e quando il delegato gli domandò per qual ragione voleva buttarsi dal treno nella strada, rispose calmo calmo: — Io creduto questi latrì!

Risorgimento del depurativo. Ci si domanda spesso se sieno o no cosa nuova i depurativi del sangue. Tutt'altro: è uno dei più antichi rimedi della medicina; ma caddero in disuso essendo problematica l'azione medicamentosa per i metodi di preparazione che si tenevano e per i cattivi effetti del mercurio che i più contenevano. I vegetali con la continua ebollizione si alterano, in specie poi la sal-sapariglia, che quasi tutta la sua azione medicamentosa si trova unita all'albumeina. Chi non sa che questa si coagula si rende insolubile con l'ebollizione? Perciò quelli antichi depurativi producono irritazioni, riscaldazioni, perché in gran parte contengono la sostanza resinosa dei vegetali che secca frascina la prolungata ebollizione e tanto più poi se contengono l'alcool che esterifera i liquori. I migliori processi che ora esistono per togliere la parte puramente attiva dei vegetali sono di recentissima invenzione. Chi vuol dunque un vero depurativo immune da dannose conseguenze, prenda il moderno Sciropo depurativo di Parigina, composto da tutti soli vegetali dal chimico Giovanni Mazzoli di Roma, fabbricato con i nuovi sistemi nel suo grande Stabilimento chimico, e per questo ottenne i più onorifici premi.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comensatti, Venezia farmacia Botser alla Croce di Malta.

Notiziario

Le convenzioni agli uffici

Roma 20. Oggi gli uffici continuarono l'esame delle convenzioni.

I misteriali impedirono che si facesse alcuna discussione. Si dovette procedere sotto alla nomina dei commissari.

Il secondo ufficio elesse Correnti e Butini favorevoli.

Il terzo elesse Gioiitti e Vacchielli favorevoli.

Il sesto elesse Barazzuoli e Cavalletto favorevoli. Vi fu ballottaggio fra Cavalletto e Spaventa.

Il settimo elesse Laporta e San Giuliano favorevoli.

L'ottavo Baccarini contrario e Curioni favorevole.

Il nono elesse Ercole e Corvetto favorevoli.

Dei 18 commissari 18 sono favorevoli e 5 contrari.

Il ministro fa grande pressione perché la commissione si costituisca subito ed affretti il suo lavoro. Si dice che verrà nominato Presidente l'on. Correnti. Rettore sarebbe l'on. Vacchielli.

Si calcola i voti dati agli uffici sieno così divisi: favorevoli 174; contrari alle convenzioni 164.

I prestiti del 1848-49

Cinque uffici esaminarono il progetto sui prestiti nazionali del 1848-49 della Lombardia e di Venezia. Furono eletti commissari gli onor. Novi-Lena, Vigoni, Papa, Dini Ulisse, Finzi.

Nuovi prefetti

Roma 20. La Gazzetta Ufficiale pubblica le nomine di Vasta a prefetto di Siena, Astengo di Siracusa, Prezzolini di Grosseto e Demamicis di Ascoli-Piceno.

La legge toria.

La commissione per il progetto di legge sui ministeri ha approvato l'istituzione del ministero del Tesoro, rinvlando alla seduta che terrà il 28 corr. la questione del Consiglio del Tesoro.

Il torneo di scherma.

Torino 20. Oggi ha avuto luogo la prima delle tre poules della gara internazionale di scherma. Il circo era bene addobbato: prestavano il servizio alabardieri ed araldi in bel costume. La gara riuscì abbastanza animata.

Stussera ebbe luogo un banchetto offerto da 120 tiratori italiani agli ospiti francesi. Vi furono brindisi applaudissimi. I tiratori francesi invitarono gli italiani a Parigi.

Ultima Posta

Discorso reale.

Madrid 20. Alla apertura delle Cortes il Re lesse un discorso nel quale constatò che le difficoltà attualmente sono molte minori che in principio del regno. Accennò alle malaugurate discordie civili, alle minacce di folli avventure che turbano qualche volta la fiducia

benchè impotenti a compromettere seriamente l'ordine pubblico.

Il discorso domanda l'appoggio energico dello camere, non vuole restringere le leggi attuali, ma applicarle rigorosamente contro i partitatori.

Il re ricorda che adempì scrupolosamente ai doveri impostigli dal regime parlamentare.

Il discorso constatò che i rapporti col Vaticano non furono mai più cordiali. I rapporti coi governi esteri sono pure amichevoli.

Il discorso constatò che le finanze sono molto migliorate.

Il pagamento dei coupon è solidamente garantito; l'aumento delle entrate è presagio di un prossimo equilibrio del bilancio.

Il discorso annunciò vari progetti. I pericoli interni sono apparsi più che reali; nessuna complicazione estera è da temersi; nessuna azione può ravvivare le questioni militari con indifferenza, anche noi dobbiamo applicarci allo sviluppo ed alla prosperità interna e prepararci pure per la difesa.

Il Re conchiuse: colla concordia si farà fronte ad ogni eventualità.

Telegrammi

Parigi 20. (Senato) Ferry lesse la dichiarazione riguardante il Tonchino. Molti applausi. Il presidente a nome del Senato felicitò con le truppe del Tonchino. Gavardis domanda che si metta all'ordine del giorno lunedì la sua interpellanza sull'Egitto. Ferry disse che la proposta conferenza da luogo a negoziati. Conviene dunque aggiornare l'interpellanza.

Gavardis insiste. Nasce un tumulto; il presidente si copre. La seduta è sospesa per alcuni istanti. Infine si decide l'aggiornamento dell'interpellanza.

Londra 20. Hewatt è giunto ad Adea il 26 aprile. La popolazione è ostile alla missione inglese. Nessuna deputazione andò ad incontrarlo. Fu proibito agli abitanti di vender i viveri. Hervet dichiarò al comandante abissino essere impossibile avanzare se il divieto non viene ritirato. Gli fu risposto che il re verrebbe ad incontrarlo la missione. Si ebbero allora i viveri, ma poscia furono nuovamente sospesi.

Londra 19. (Comuni). Stanhope domanda se la conferenza dipende da comunicazioni di corrispondenza scambiate fra la Francia e l'Inghilterra. Gladstone risponde che le potenze che consentirono alla conferenza non posero alcuna condizione su questo proposito.

Berlino 19. La sessione della dieta prussiana fu chiusa con un messaggio letto da Puttjammer.

Pietroburgo 19. Greppi rimise ieri in udienza particolare all'imperatore, una lettera di Umberto che annunzia il conferimento dell'ordine dell'Annunziata al granduca ereditario.

Madrid 20. Alla riunione della maggioranza, assistevano 248 deputati. Canovas espone il programma del ministero consistente in ogni libertà e progresso compatibili con l'ordine pubblico. Fu scelto Torneo a candidato per la presidenza della Camera.

New-York 20. Lo stato degli affari continua ad essere poco soddisfacente.

Suakin 20. I ribelli attaccarono la città ma si sono ritirati appena i soldati inglesi sbarcarono.

Londra 19. (Comuni) Gladstone rispondendo a Bartlett disse che il governo mantiene la base della conferenza quale fu comunicata alla Camera.

Washington 19. La Camera dei rappresentanti respinse il bill per imporre un diritto uniforme d'importazione del 10 per cento sugli oggetti d'arte.

Parigi 20. Alla Camera Ferry lesse una dichiarazione ministeriale facendo risaltare i vantaggi del trattato con la China (applausi).

Il ministero della marina domanda un credito di 38,500,000 franchi per Tonchino, e di 5 per Madagascar.

La Camera rinvia alla prossima seduta la discussione della legge sul reclutamento.

Soubeyran domanda d'interpellare sulla convenzione del debito tunisino. Ferry accetta; si discuterà venerdì. Brisson crede d'interpellare tutti i partiti inviando una dimostrazione di simpatia all'esercito del Tonchino. (Applausi unanimi). La seduta è levata.

Il governo domanderà d'aumentare il diritto d'entrata sui cereali e sul bestiame.

Budapest 20. Fu chiuso il parlamento ungherese col discorso del trono nel quale rilevansi le relazioni amiche-

vole, ed eccellenti con tutti gli stati di Europa.

Tutti 20. Gli ingegneri giunti da Roma per deliberare sullo spostamento della stazione italiana vi si dichiararono contrari.

Memoriale dei privati

MERCATO DELLA SETA

Milano, 19 maggio

L'esordire della settimana non ha portato alcun miglioramento nelle disposizioni del nostro mercato riguardo agli affari.

La domanda non fu completamente limitata, ma non sufficiente per poter imprimere qualche maggior animazione alle transazioni, le quali perciò si sono ancora mantenute nella ristretta cerchia dei pochi bisogni momentanei.

Riguardo ai prezzi, s'è confermata la stazionarietà precedente.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 20 maggio Rendita god. 1 gennaio 98 20 ad 98.25 Id. god. 1 luglio 94.05. a 94.15 Londra 3 mesi 24.99 a 25.03 Francese a vista 99.70 a 99.90

Parigi 20 franchi da 20. — a — — — Banca austriaca da 206.75 a 207. — Fiorini austriaci d'argento da — a — — Banca Veneta 1 gennaio da 195. — a 196. — Società Contr. Ven. 1 gennaio da 837 a 838.

FIRENZE, 20 maggio Napoleoni d'oro 20. — ; Londra 25. — Francese 99.85 Anonimi Tabacchi — ; Banca Nazionale. — ; Ferrovie Merid. (com.) 614. — Banca Toscana — ; Credito Italiano Mobiliare 939. — Rendita italiana 98.60

LONDRA, 19 maggio Inghese 101 7/16 Italiano 95 1/4 Spagnuolo — ; Turco —

BERLINO, 20 Aprile Mobiliare 537. — Austriache 592. — Lombarda 289.50 Italiana 95.75

VIENNA, 20 maggio Mobiliare 815.60 Lombarda 148.25 Ferrovie Stato 318.75 Banca Nazionale 858. — Napoleoni d'oro 9.67 Cambio Parigi 48.42; Cambio Londra 123.10 Austriaca 81.80

PARIGI, 20 maggio Rendita 5 O/g 78.57 Rendita 5 O/g 107.00 — Rendita italiana 98.60 Ferrovie Lomb. — ; Ferrovie Vittorio Emanuele — ; Ferrovie Romane 125.50 Obbligazioni — ; Londra 26.19 — Italia 1/4 Inghese 101 7/16 Rendita Turca 8.67

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 21 maggio Rendita austriaca (carta) 80.55 Id. austr. (arg.) 81.30 Id. aust. (oro) 101.60 Londra 122. — Nap. 9.67 1/2

MILANO 21 maggio Rendita italiana 98.22 serali 98.80 Napoleoni d'oro —

PARIGI, 21 maggio Chiusura della sera Rend. It. 98.40

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BOJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

AVVISO.

I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori, della città e provincia ch'essi tengono come per lo passato la vera ACQUA di GILLI in casse da 25 bottiglie da un litro e mezzo.

Fratelli DORTA.

CARTA d'ogni qualità a prezzi modicissimi per Fratelli BARCHI trovati alla cartoleria BARDUSCO

PREMIATA FABBRICA DI BIRRA FRATELLI KOSLER - LUBIANA Deposito e Rappresentanza per l'Italia presso C. BURGHART UDINE Suburbio Aquileia — rimpetto la Stazione Ferroviaria.

AVVISO In via Gemona al N. 76 si fabbricano scatole della più semplice e più elegante modernità per i negozi di chincaglieria, mercerie e mode, di ogni misura. Si fanno pure cartolai per gli uffici pubblici e privati, e si eseguono riproduzioni a prezzi molto limitati.

DEPOSITO STAMPATI per le Amministrazioni Comunali Opere pie ecc. ecc. (P. avviso in 4. pagina)

D'AFFITTARE l'appartamento prospiciente piazza Vittorio Emanuele con ingresso al N. 1, via Belloni.

STABILIMENTO BAGNI PORTA VENEZIA Bagni caldi in vasche e bagni freddi a doccia per la stagione estiva. PREZZI: Bagni caldi di 1° classe L. 1. — Id. di II° » 0.60 Bagni a doccia » 0.50

Interessante per pubblico Incominciando da domattina ad ora giusta per condurre alla Stazione per la partenza del diretto per la Pontebba delle 7.45 e col treno per Trieste delle 7.54, staziona davanti al Caffè Corazza l'omnibus che fa il servizio dalla Stazione al centro della Città. Si troverà pure detto omnibus alla stazione per l'arrivo del diretto da Venezia alle 7.57, sempre della mattina.

Table with columns: Partenze, Destinazione, Tipo di servizio, Prezzo. Includes routes to Venezia, Cormons, Pontebba, Trieste, and Udine.

GALLEANI (vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

AVVISI IN 3.^a E 4.^a PAGINA A PREZZI MODICISSIMI.

Infallibile antigonorroiche **PILLOLE** del Professor Dottor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di muccosità purulenta della membrana dell'uretra e dei proapuzi nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blenorragia**. Invano perciò si dovette sempre ricorrere al **balneo copulato**, al **pepoculico** e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale per la loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogative che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che cronica (*goccia militare*) ed è quella di *facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali ed il catarro di vescica*, essendo inoltre trovata sempre necessaria nelle malattie dei reni (*cathe nefritiche*), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor **LUIGI PORTA** di formare un **unico** rimedio che otto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professor **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie suindicate. — Costano L. 2 la scatola e contro vaglia di L. 2.20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor **Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano**. — Vi compiego buono D. N. per altrettanto **Pillole** professor **L. PORTA**, non che **Flaconi polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicano le **Blenorragie** e **catarrhi** e **stringimenti uretrali**, applicando l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor **LUIGI PORTA**. — **Dottor BAZZINI, Segretario del Congresso Medico.**

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano**, o presso i nostri Rivenditori esigendo quello contrassegnato dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, minuzi se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimborsato di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, Comelli Francesco, o Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Toronto**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grabovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erbe, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; **Roma**, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromai n. 8 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LIQUORE INDIANO

Guarigione infallibile del male dei denti

Il **Liquore Indiano** — Preparato secondo la ricetta del RAJA MANA EL KIBIR DI HENDERABAD oltre al curare prontamente qualunque più violenta **odontalgia**, è stato giudicato dalle principali autorità mediche di Europa, quale unico nel suo genere per l'igiene della bocca.

Il **Liquore Indiano** composto unicamente di sostanze vegetali, verificato mediante analisi chimica del professor Wender-Balcker di Lipsia, non contiene sostanze dannose all'organismo; si può perciò usare liberamente da qualunque persona perché portatamente innocuo anche se venisse inghiottito.

Questo **meraviglioso Liquore**, oltre ad essere il più sicuro antidontalgico conosciuto finora, è ottimo mezzo per mantenere le gengive, preservando dalle lente infiammazioni ed affezioni scorbutiche; per impedire le incrostazioni calcaree o la carie dei denti.

Unico Deposito in Udine presso **Rosero e Sandri** farmacisti dietro il Duomo.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali,
 Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

Stampetta e Compagno

(Successori a F. Dolce)

STABILIMENTO DI PIANO-FORTI

Vendite, noleggi, riparazioni e accordature

UDINE, Via della Posta N. 10.

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA

DI

PIETRE ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

FUORI PORTA VENEZIA

trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione*. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di zolfo raffinato.

PILLOLE d'estratto di Coca

La preparazione della Coca fu per lunghi anni il segreto d'un farmacista spagnolo a Lima. Dopo la sua morte quel Governo acquistò nell'anno 1865 il segreto dell'eredità di quel farmacista.

Questo specifico è composto di estratto di Coca nella massima potenza e di alcune erbe indiane, che hanno un'influenza particolare sulla parte genitale virile. Sotto la denominazione « Stati d'indebolimento delle parti genitali virili » non si comprende soltanto l'effettivo stato d'indebolimento ossia, l'impotenza, bensì ancora quello cagionato tutto che eventualmente possono produrre quelle malattie.

Il prezzo d'ogni scatola con 50 Pillole **L. 4**, franco di porto tutto il regno contro vaglia postale. Sei scatole **L. 20** con la relativa istruzione. — Unico deposito presso la **Farmacia Rosero e Sandri** dietro il Duomo alla **FENICE RISORTA** — UDINE —

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche CON SEDE IN BERGAMO

Officine in Bergamo, Seano, Villa di Serio, Pradalunga, Comeduno Palazzolo sull'Oglio, Vittorio (Varese) e Narni (Umbria)

Società Anonima - Capitale Sociale L. 2,500,000 - Versato L. 1,750,000
 Premiata con 14 medaglie alle principali Esposizioni nazionali ed estere

Prezzi normali

Condizioni di vendita

Prezzi normali	Condizioni di vendita
Cemento idr. lenta presa L. 1.80 al quintale.	Bergamo
Cemento idr. rapida presa L. 2.00 al quintale.	"
Cemento idr. rapida sup. L. 4.00 al quintale.	"
Cemento idr. Portland n. 1 L. 5.00 al quintale.	"
Cemento idr. Portland n. 2 L. 7.00 al quintale.	"
Calce idr. di Palazzolo L. 2.50 al quintale.	Palazzolo
Calce idr. di Vittorio L. 1.25 al quintale.	Vittorio
Cemento idr. di Vittorio L. 3.10 al quintale.	"
Calce di Narni L. 1.80 al quintale.	Narni

Ribassi per grandi forniture.

Le somministrazioni a vagone completo offrono speditezza ed economia nei trasporti.

Produzione annua UN MILIONE di quintali.
 Forza motrice OTTOCENTO cavalli — vapore.

La Società garantisce di provenienza delle proprie Officine soltanto la merce contenuta in sacchi ed in barili portanti la marca di fabbrica sopra esposta, regolarmente depositata per ogni effetto di legge.
 Avvertasi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta nelle Officine della Società Italiana situata in detto Comune.
 Magazzino in UDINE Casa Iestkovic, Marussig e Muzzati.
 (di fronte alla Stazione).

ALLA CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCETTO

VIA MERCATOVECCHIO
 Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire il più presto l'apparizione del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti e diossimasi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per la continue e perfette guarigioni degli scoli cronici che recenti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle predette malattie (Blenorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza Ss. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Viste confidenzialmente ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Toronto**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grabovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erbe, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; **Roma**, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromai n. 8, e in tutte le principali Farmacie del Regno.